

ALLA POESIA

(Euterpe, colei che rallegra)

Se un dì mi svegliassi e Tu non fossi già qui
come potrei _briglie alla mano_
sospingere l'Aurora oltre le nubi
nella luce che va il giorno maturando
ed accendere speranze sul cammino
fino al tramonto.

Se un dì mi svegliassi al buio,
i lumi smorti che Tu la notte accendi
perché io trovi ristoro sulla via dei sogni,
come potrei veder benigna la Natura
e cercare perle tra i rottami
di questa Vita che dà tormento e pena,
eppure è un dono!

Come potrei credere buono l'Uomo
che pure compie misfatti ed è crudele
come potrei dar fiato ai miei pensieri
quando le parole cadono il corpo cede
eppure... io muovo verso un nuovo cielo!

- Rosetta Sacchi -